



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

PROTOCOLLO D'INTESA

Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture

e

l'Accademia della Crusca

Promozione del linguaggio della pubblica amministrazione
semplice, trasparente, vicino ai cittadini



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

VISTI gli articoli 2, 3, 13, 19 e 32 della Costituzione che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;

VISTI, inoltre, gli articoli 97 e 98 della Costituzione i quali prevedono, rispettivamente, che nell'amministrazione pubblica sono assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa e che i pubblici impiegati sono al servizio della Nazione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, che concerne *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Codice di stile delle comunicazioni scritte ad uso delle amministrazioni pubbliche della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione pubblica del 1993;

VISTO il Manuale di stile della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della funzione pubblica del 1997;

VISTA la direttiva sulla semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi adottata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 maggio 2002;

VISTA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della funzione pubblica sulla semplificazione del linguaggio delle pubbliche amministrazioni del 24 ottobre 2005;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTA la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione per la riduzione dei siti *web* delle pubbliche amministrazioni e per il miglioramento della



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino del 26 novembre 2009, n. 8;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

CONSIDERATA la necessità che le amministrazioni pubbliche adottino un linguaggio chiaro, semplice e sintetico che assicuri al contempo la completezza, correttezza e motivazione dell’azione amministrativa;

RITENUTO necessario eliminare tutte le barriere linguistiche che allontanano la pubblica amministrazione dai cittadini e dalle imprese;

CONSIDERATO che il linguaggio della pubblica amministrazione, così come ancora si presenta in circolari, ordini di servizio, lettere di risposta ai cittadini, siti *web*, non è facilmente comprensibile a causa del frequente utilizzo di espressioni burocratiche, termini tecnici e acronimi;

CONSIDERATO che gli atti della pubblica amministrazione devono essere comprensibili e scritti in un linguaggio chiaro, in applicazione del principio di trasparenza.

CONSIDERATO che le attività del Ministero riguardano argomenti di grande interesse per i cittadini e le imprese, per l’impatto che hanno nella vita di tutti i giorni;



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

PREMESSO CHE

Il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture,

anche d'intesa con gli enti territoriali interessati

- i) a) assicura la mobilità dei cittadini;
- ii) b) promuove il trasporto pubblico locale e il trasporto via ferro, mare e aria;
- iii) c) promuove lo sviluppo della rete delle infrastrutture del Paese, costituita da porti, aeroporti, strade, ferrovie nazionali, locali, rete ciclabile nazionale;
- iv) d) assicura la promozione dell'intermodalità e della mobilità sostenibile;
- v) e) promuove l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'edilizia residenziale pubblica;
- vi) f) promuove la sicurezza nelle strade, in mare, nel trasporto aereo e ferroviario e in quello che avviene con sistemi fissi, come funivie, funicolari, ascensori, scale e marciapiedi mobili, metropolitane e tranvie;

E CHE

L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA

- i) è istituzione di alta cultura, che ha personalità giuridica pubblica ed è impegnata a tutelare, valorizzare e diffondere la lingua italiana;
 - ii) tra gli altri scopi statutari, promuove e agevola lo studio della lingua italiana, pubblica i risultati delle ricerche originali sulla storia e sulla struttura dell'italiano, promuove lo studio della grammatica storica descrittiva e normativa della lingua italiana attraverso il *Centro di studi di grammatica italiana*;
 - iii) collabora con lo Stato, l'Unione Europea, le Regioni e gli Enti locali in progetti e manifestazioni sul tema delle lingue e dei linguaggi;
- In coerenza con gli scopi statutari, intende fornire un supporto all'amministrazione pubblica per sviluppare un utilizzo del linguaggio sempre più vicino ai cittadini e alle loro esigenze.



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto)

1. Questo protocollo ha per oggetto la collaborazione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'Accademia della Crusca per la realizzazione di un progetto di semplificazione del linguaggio amministrativo (di seguito "il Progetto").

Art 2

(Obiettivi)

1. L'obiettivo del Progetto è promuovere la semplificazione del linguaggio tecnico-amministrativo utilizzato dal Ministero attraverso l'introduzione di regole di comunicazione e di struttura dei testi, finalizzate a renderne maggiormente comprensibili gli atti (come ad esempio circolari, ordini di servizio, comunicazioni a cittadini o imprese), nonché la comunicazione sul sito *istituzionale*.
2. Al fine indicato al comma 1 il Progetto mira a diffondere la cultura della semplificazione del linguaggio nell'ambito del personale del Ministero, così da eliminare l'utilizzo dei tecnicismi burocratici e avvicinare i cittadini e le imprese ai servizi resi dal Ministero stesso.



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

Art. 3

(Impegni delle parti)

1. Il Ministero e l'Accademia si impegnano a predisporre, in base alle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica sulla semplificazione del linguaggio delle pubbliche amministrazioni, linee guida per promuovere l'utilizzo negli atti, documenti amministrativi e comunicazioni del Ministero di una terminologia semplice, chiara, non burocratica. L'Accademia monitorerà a campione gli atti e i documenti indicati dal Ministero, suggerendo eventuali modifiche per il perfezionamento del linguaggio in essi impiegato.

Art.4

(Comunicazioni)

1. Le parti si impegnano a favorire la massima diffusione del presente protocollo d'intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti, nonché ad organizzare congiuntamente studi, seminari e gruppi di studio sui temi oggetto di questo protocollo.

Art.5

(Comitato attuativo)

1. Per la realizzazione di quanto previsto dal presente protocollo d'intesa sarà istituito, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, un Comitato attuativo paritetico, coordinato da un rappresentante del Ministero. Per la trattazione dei vari argomenti all'ordine del giorno potranno essere chiamati a partecipare alle sedute anche esperti esterni alle parti.



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

Art. 6
(Disposizioni finali)

1. Questo protocollo d'intesa ha validità di tre anni dalla sottoscrizione.
2. Da questo protocollo non derivano oneri aggiuntivi sul bilancio del Ministero.

Il Ministro delle infrastrutture
e dei trasporti

Il Presidente dell'Accademia